

PROGETTI F.F.S.S. - PROGETTI DI PLESSO
PROGETTO CONTINUITÀ a.s. 2023-2024
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “GALEAZZO ALESSI”

TITOLO: La Continuità in una prospettiva di incontro e di confronto

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI: esaminando il contesto socio-culturale e familiare in cui operano le scuole dell’Istituto, emerge una situazione composta dove sono sicuramente presenti proposte valide di istituzioni, enti ed associazioni che collaborano con la scuola, ma in cui è evidente anche la difficoltà di alcune famiglie a recepirle e a farne tesoro, poiché sempre più incapaci a comprendere profondamente le dinamiche affettivo- relazionali dei propri figli e ad attivarsi dunque per promuovere la loro crescita sul piano umano, della motivazione alla conoscenza e della partecipazione alla vita del territorio di appartenenza.

Ciò è dovuto ad una molteplicità di fattori, tra i quali: la disgregazione dei nuclei famigliari a seguito di separazioni o del fenomeno dell’immigrazione, le esigenze di lavoro che riducono i tempi di dialogo tra genitori e figli, la varietà e la molteplicità degli stimoli esterni (in particolare provenienti dal mondo dei Social) che, se non selezionati e valutati criticamente, anziché offrire opportunità di crescita, divengono disorientamenti.

A queste problematiche si aggiunge il fenomeno dell’abbandono scolastico, che registra numeri sempre più preoccupanti. Secondo gli ultimi dati Istat, il 13,1% degli alunni italiani non arriva a concludere gli studi; una percentuale che sale al 35,4% se i minori sono stranieri. Stando ai più recenti dati Invalsi, soltanto la metà degli studenti al termine della scuola superiore raggiunge livelli adeguati nelle competenze di base, con un netto peggioramento rispetto agli anni precedenti!

Fondamentale è dunque il ruolo della scuola che si attiva con Progetti, proposte concrete, piste di lavoro in cui i nostri alunni siano al centro dell’attenzione, con i loro reali bisogni ed esigenze, con limiti e fragilità da sanare, per far sì che trovino nella scuola un ambiente di apprendimento sicuro, stimolante e a loro misura e perché sia arginata la dispersione scolastica.

DESTINATARI: I destinatari sono tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo Assisi 2, in particolare gli allievi delle classi ponte della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado; sono coinvolti anche i bambini che frequentano l’ultimo anno del Nido Comunale.

TEMPI:

Il progetto è articolato in più fasi.

I° Fase

- Predisposizione di attività rivolte agli alunni, strutturate dagli insegnanti di un ordine di scuola con quelli del successivo, da svolgere preferibilmente tra Novembre e Gennaio, per permettere agli alunni di:
 - consolidare il metodo di lavoro;
 - avviarsi ad acquisire modalità nuove di approccio alle conoscenze, adeguate all’età in evoluzione;
 - conoscere ed utilizzare nuovi strumenti di lavoro;
 - ridurre le ansie che molto spesso accompagnano il passaggio da un ordine di scuola al successivo.

II° Fase

- Incontri tra docenti riguardanti lo scambio di informazioni e il confronto relativo alle metodologie didattiche; comunicazione di notizie in merito ai percorsi intrapresi, in particolare con gli alunni che hanno evidenziato particolari problemi di socializzazione e/o di apprendimento.

III° Fase

- Formazione delle classi 1^ della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, sulla base

delle informazioni desunte dal documento di rilevazione delle competenze in uscita e dai colloqui con l'quipe pedagogica e gli insegnanti preposti alla formazione delle classi.

Nel corso dell'intero anno scolastico verranno predisposte le attivit inerenti ai Progetti di continuit e ai Concorsi a cui si  aderito.

Obiettivi: la Scuola  in grado di offrire un supporto fondamentale ai bambini e ai ragazzi, operando in sinergia con le famiglie, a partire dal servizio educativo per la prima infanzia (Nido Comunale), dalla Scuola dell'Infanzia, per proseguire negli anni della Scuola dell'obbligo e anche della Scuola Secondaria di secondo grado, attraverso percorsi che hanno come obiettivo quello di soddisfare i seguenti bisogni: conoscenza di s relativamente alle proprie attitudini, aspettative personali e familiari, e valori di riferimento condivisi; conoscenza della realt socio-culturale di provenienza, della realt scolastica del territorio, della disponibilit in termini lavorativi del territorio; costruzione di un'identit incentrata sul valore del lavoro e sul senso di responsabilit.

I processi attivabili fanno s che la Scuola, senza sostituirsi alla famiglia, possa essere punto di riferimento per i ragazzi in quanto persegue obiettivi formativi chiari, condivisi e riproponibili nell'arco della frequenza a diversi livelli di complessit e con strategie adeguate all'et di riferimento.

Con il Progetto si intende rispondere ai bisogni che il contesto sociale in cui opera l'Istituto Comprensivo esprime, attraverso l'organo rappresentativo costituito dal Consiglio d'Istituto.

Il bisogno prioritario risulta essere quello della creazione di un ambiente che favorisca la conoscenza di s, l'apertura verso l'altro, l'accoglienza e l'inclusione, condizioni indispensabili per promuovere in ogni alunno la crescita sul piano umano e cognitivo e per metterlo in condizione di operare nel tempo scelte consapevoli.

Il percorso di crescita risulta significativo se la comunit educante condivide e pianifica nel tempo tutti i suoi interventi, se valorizza le esperienze passate e si apre con curiosit e disponibilit al nuovo .

Le finalit del Progetto, in conformit con le linee d'indirizzo del POF, sono:

- a Promuovere all'interno delle Scuole del primo ciclo processi di alfabetizzazione e di socializzazione, costellati da una pluralit di forme educative.
- b Favorire la creazione di punti di raccordo al fine di ridurre le ansie, le frustrazioni, i traumi dovuti alla discontinuit, che rappresentano fattori determinanti della dispersione scolastica.
- c Promuovere incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per effettuare riflessioni sulla realizzazione del curricolo verticale.
- d Favorire la strutturazione di attivit con gli alunni, per l'acquisizione delle competenze trasversali del curricolo.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' E DEI PERCORSI

Possibili percorsi:

Con gli alunni

1. Interventi in presenza da parte degli insegnanti della Scuola Secondaria principalmente con le classi V della S. Primaria, ma anche con le classi che ne facciano richiesta.
Interventi in presenza da parte degli insegnanti della Scuola Primaria con i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Interventi in presenza degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia con i piccoli dei Nidi privati e comunale.
Tali attivit hanno l'obiettivo di:
 - far conoscere ambienti, personale, modalit operative nuove;

- ampliare i contenuti di studio attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e scientifiche;
- riflettere sulle metodologie;
- acquisire competenze trasversali;
- favorire l'ingresso graduale e sereno negli ordini successivi di Scuola dell'Istituto.

Con gli Insegnanti

1. Incontro tra gli insegnanti del gruppo Continuità, per concordare attività da proporre agli alunni, nel perseguimento degli obiettivi del Progetto.
2. Incontri tra docenti riguardanti lo scambio di informazioni e il confronto relativo alle metodologie didattiche
3. Predisposizione delle modalità per lo svolgimento degli allenamenti e delle gare dei Giochi Matematici.
4. Organizzazione e gestione dei Progetti che prevedono un percorso di continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto.
5. Partecipazione a Concorsi proposti dal territorio ai vari ordini di scuola.

Contenuti

Alcuni insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado si sono resi disponibili ad attuare degli incontri presso le nostre classi 5[^] volti ad introdurre e/o potenziare le abilità strumentali di base e all'utilizzo di strumenti specifici di lavoro, in particolare per materie nuove per gli alunni, così da favorire un processo graduale e senza ostacoli al grado scolastico successivo.

Queste attività hanno lo scopo di accostare gli alunni all'interdisciplinarietà, come approccio didattico allo studio, per meglio comprendere i fenomeni e gli eventi nella loro globalità e complessità, superando una semplice visione particolaristica.

Si presenterà l'ambiente della "Galeazzo Alessi", per far conoscere ai futuri alunni e alle loro famiglie spazi e personale in esso operanti, nelle giornate di Open-day.

Prosegue, inoltre, l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che vede coinvolti gli alunni delle 5[^] delle Primarie e di quelli delle Medie, in collaborazione d'intenti e dunque in continuità.

Gli insegnanti della Primaria proporranno ai piccoli dell'Infanzia incontri con attività ludiche semplici e coinvolgenti, per contribuire allo sviluppo linguistico e psicofisico dei bambini in vista di un loro ingresso alla Scuola Primaria.

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia si accorderanno con i Nidi del territorio, proponendo incontri tra i piccoli, coinvolgendoli in attività di ascolto ma soprattutto esperienziali (ad esempio, messa a dimora di semi e piantine, esplorazione di spazi interni e all'aperto, merende e giochi insieme, ecc.)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le metodologie:

Il confronto continuo tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola permette di conoscere il passato percorso su cui impiantare il nuovo e di dare significato e senso alle esperienze, nella prospettiva della formazione completa degli alunni del primo ciclo scolastico.

Alcune tecniche di lavoro:

Gli insegnanti coinvolti nelle attività di Continuità suggeriranno spunti, piste, attività, tecniche, metodologie di lavoro e uso di strumenti e materiali per eseguire i lavori proposti e proseguirli nelle rispettive classi in un'ottica multidisciplinare.

RISORSE UMANE:

Il progetto non prevede esperti, ma risorse interne all'Istituto. Per quanto concerne la Scuola Primaria e dell'Infanzia, sono coinvolti gli insegnanti/educatori degli anni ponte.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, vengono coinvolti i docenti che hanno messo a disposizione parte delle proprie ore di potenziamento o che hanno presentato dei mini-progetti funzionali al recupero minuti.

SPAZI:

Gli spazi utilizzati sono quelli interni ed esterni delle varie Scuole dei Nidi, dell'Infanzia, delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria del nostro Istituto, per la progettazione e la messa in opera delle attività per la Continuità.

VERIFICA- VALUTAZIONE- DOCUMENTAZIONE (Fasi, metodologie, strumenti):

I ragazzi coinvolti nelle varie attività di Continuità vengono invitati ad esprimere, attraverso riflessioni, considerazioni, valutazioni e questionari, il grado di apprezzamento dei percorsi effettuati.

A conclusione della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, inoltre, è prevista la Certificazione delle competenze, attraverso la quale si esprime il livello raggiunto dagli alunni relativamente alle competenze chiave di Cittadinanza, al quale concorrono le attività predisposte dalla Continuità.

Santa Maria degli Angeli, 20/10/2023

Le Funzioni strumentali
Prof.ssa Rossana Parini
Prof.ssa Monica Bosimini

La docente
Prof.ssa Irene Bratti

